

Comune di ROCCA SANTA MARIA
AGO 2017
N. Cat. Uff.

Comune di ROCCA SANTA MARIA

DI ROCCA S. MARIA
PROTOCOLLO ARRIVO
22 AGO 2017
N. 2111 Cat. IV Uff. Rg

Provincia di TERAMO

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i>• <i>sullo schema di rendiconto</i>	<p>anno 2016</p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giulia Pelliccia

Giulia Pelliccia

ALFANI & ACCORZI
CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE
OVVIAVA 10100007019

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di difficoltà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INDICE

Comune di ROCCA SANTA MARIA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 18 agosto 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

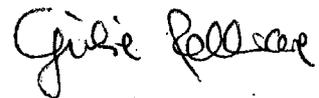
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Rocca Santa Maria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rocca Santa Maria, lì 18 agosto 2017

L'organo di revisione
Dott.ssa Giulia Pelliccia



INTRODUZIONE

- *La sottoscritta* Dott.GIULIA PELLICCIA *revisore* con delibera dell'organo consiliare n.45 del 30.12.2014;
- ricevuta in data 07.08.2017 la proposta di delibera di delibera consigliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 02.08.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
- conto del bilancio;
- e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

CHE L'ENTE HA DELIBERATO DI RINVIARE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 L'ADOZIONE DEI PRINCIPI APPLICATI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE E IL CONSEGUENTE AFFIANCAMENTO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE ALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA PREVISTO DALL'ART. 2, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 118/2011 UNITAMENTE ALL'ADOZIONE DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO DI CUI ALL'ART. 4 DEL MEDESIMO D.LGS. 118/2011

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni; la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2017, con delibera n. 18;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.211,15 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 02.08.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 547 reversali e n. 628 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da € 208.169,56, come da deliberazione di G.M. n. 57 del 25.11.2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			0
Fondo di cassa 1° gennaio			36.445,01
Riscossioni	514.119,59	1.585.874,18	2.099.993,77
Pagamenti	651.035,68	1.409.890,71	2.060.926,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			75.512,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			75.512,39
di cui per cassa vincolata			10180,71

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	75.512,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	10.180,71
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	10.180,71

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 10.180,71 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
	2		
Disponibilità	24.667,37	132.040,48	36.445,01
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	310.505,64	121.800,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 208,169,56.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 59,188,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.699.118,12	2.807.295,43	2.075.244,10
Impegni di competenza	meno	1.590.497,42	2.680.214,62	1.991.120,85
Saldo		-108.620,70	127.080,81	84.123,25
quota di FPV applicata al bilancio	più		1200	1200
Impegni conluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		108.620,70	128.280,81	85.323,25

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	1.585.874,18
Pagamenti	(-)	1.409.890,71
Differenza [A]		175.983,47
fondo pluriennale vincolato applicato al bilancio	(+)	1.200,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.405,98
Differenza [B]		-205,98
Residui attivi	(+)	489.369,92
Residui passivi	(-)	579.824,16
Differenza [C]		-90.454,24
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		85.323,25

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	85323,25
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
saldo	85323,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	36445,01	

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	1200,00
--	-----	------	---------

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	26135,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	779367,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	675466,10
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	1405,98
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	19778,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	59188,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M		0,00	59188,25
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00

R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
			0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
---	-----	------	------

EQUILIBRIO FINALE

	W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	59188,25
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			
(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.			
(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.			
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.			

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.200,00	1.405,98
FPV di parte capitale		

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	6.198,00	8.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	6.198,00	8.500,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	Entrate eccezionali, correnti o in capitale destinate a spesa corrente
	Tipologia
	Accertamenti
	Contributo rilascio permesso di costruire
	Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni
	Recupero evasione tributaria
	Entrate per eventi calamitosi
83.648,88	Canoni concessori pluriennali
	Sanzioni per violazioni al codice della strada
	Altre (da specificare) Spese referendum
10.024,85	Totale entrate
93.673,73	Spese correnti straordinarie (finalizzate con risorse eccezionali)
	Tipologia
	Impegni
	Consultazioni elettorali o referendarie locali
	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi
	Oneri straordinari della gestione corrente
	Spese per eventi calamitosi
83.648,88	Sentenze esecutive ed atti equiparati
	Altre (da specificare)
	Totale spese
93.673,73	Sbilancio entrate meno spese non ripetitive
0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 545.246,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			36.445,01
RISCOSSIONI	514.119,59	1.585.874,18	2.099.993,77
PAGAMENTI	651.035,68	1.409.890,71	2.060.926,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			75.512,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			75.512,39
RESIDUI ATTIVI	966.866,82	489.369,92	1.456.236,74
RESIDUI PASSIVI	1.025.146,27	579.824,16	1.604.970,43
<i>Differenza</i>			-148.733,69
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.405,98
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			-74.627,28
evoluzione risultato amministrazione			
	2014	2015	2.016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.022,10	-532.751,26	-74.627,28
di cui:			
a) Vincolato		40.000,00	398.803,62
b) Per spese in conto capitale			40.000,00
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	11.982,49	13.560,00	31.816,06
e) Non vincolato (+/-) *	39,61	-586.311,26	-545.246,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Realizzazione di nuovi investimenti	40.000,00
TOTALE PARTE DESTINATA	40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 581,01 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	0,00	1.131,47	1.896,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Proventi dei beni dell'ente

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a ZERO.

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei servizi pubblici

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire risulta pari a ZERO.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				
Anno	Importo	% x spesa corr.		
2014	0,00			
2015	0,00			
2016	0,00			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Riscossione	0,00	1.131,47	1.896,21
-------------	------	----------	----------

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.404,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.001,59	20,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	316,04	1,63%
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.086,96	77,75%
Residui della competenza	2.840,55	
Residui totali	17.927,51	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	227.584,45	238.958,44	11.373,99
102	imposte e tasse a carico ente	17.592,03	21.158,12	3.566,09
103	acquisto beni e servizi	302.059,71	293.706,86	-8.352,85
104	trasferimenti correnti	49.464,13	44.675,86	-4.788,27
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	74.971,17	43.081,56	-31.889,61
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	1.500,00	14.552,12	13.052,12
	TOTALE	673.171,49	656.132,96	-17.038,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzate dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggrivate al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonoma, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggrivate di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art. 3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Media 2011/2013		rendiconto	
2008 per enti non soggetti al patto		2016	
Spese macroaggregato 101	238.958,44		
Spese macroaggregato 103	3.600,00		
rap macroaggregato 102	16.414,72		
Altre spese: rescrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	418.058,52	258.973,16	
(-) Componenti escluse (B)	84.611,73	15.333,58	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	333.446,79	243.639,58	

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta pari a ZERO.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	680,00	50,00%	340,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.339.006,57	1.288.448,85	1.246.636,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-50.557,72	-41.912,35	-17.415,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.288.448,85	1.246.536,50	1.229.220,54

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

6,93% anno 2016

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi risulta pari a ZERO.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta pari a ZERO.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013-2014 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 432.305,64 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 02.08.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.				
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				4.211,15
Totale		0,00	0,00	4.211,15

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.211,15 di cui euro 4.211,15 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Titolo	SPESA		2012				2013				2014				2015				2016			
	precedenti al	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012			
TITOLO I	TOTALE																					
I	25000	4800	4000	1092,42	28500	99131,24	162523,66	181923,32	28213,34	2050,41	1795,52	3814	20553,41	28213,34	2050,41	1795,52	3814	20553,41	28213,34			
II	Trasferimenti																					
III	Contributarie	29633,17	19222,65	31966,68	29393,17	16382,37	55325,28	181923,32														
IV	Entrate in c/capitale	63402,17		2403,22	31236,1	641210,75	314359,99	1052612,23														
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria																					
VI	Accensione di prestiti	20362,4				6472,95	26835,35															
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria																					
VIII	Entrate per conto di terzi e parte di giro	3.640,04				488,8	4128,84															
TITOLO II	TOTALE																					
II	Correnti	1.237,88	4145,53	14.424,43	5667,94	16804,62	219737,92	262.018,32														
III	Per incremento attività finanziarie																					
IV	Rimborso Prestiti			7.229,57	3418,14		10.647,71															
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO III	TOTALE																					
III	In conto capitale	375391,05	2160,81	25.455,55	10799,89	536144,09	359956,97	1.309.908,36														
IV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO IV	TOTALE																					
IV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO V	TOTALE																					
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO VI	TOTALE																					
VI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO VII	TOTALE																					
VII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
VIII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO VIII	TOTALE																					
VIII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
IX	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO IX	TOTALE																					
IX	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
X	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO X	TOTALE																					
X	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XI	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XI	TOTALE																					
XI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XII	TOTALE																					
XII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XIII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XIII	TOTALE																					
XIII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XIV	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XIV	TOTALE																					
XIV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XV	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XV	TOTALE																					
XV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XVI	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XVI	TOTALE																					
XVI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XVII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XVII	TOTALE																					
XVII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XVIII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XVIII	TOTALE																					
XVIII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XIX	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XIX	TOTALE																					
XIX	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XX	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XX	TOTALE																					
XX	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXI	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXI	TOTALE																					
XXI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXII	TOTALE																					
XXII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXIII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXIII	TOTALE																					
XXIII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXIV	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXIV	TOTALE																					
XXIV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXV	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXV	TOTALE																					
XXV	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXVI	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXVI	TOTALE																					
XXVI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXVII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXVII	TOTALE																					
XXVII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXVIII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXVIII	TOTALE																					
XXVIII	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXIX	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXIX	TOTALE																					
XXIX	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXX	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXX	TOTALE																					
XXX	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXXI	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXXI	TOTALE																					
XXXI	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						0,00															
XXXII	Uscite per conto di terzi e parte di giro	22.266,77					22.396,04															
TITOLO XXXII	TOTALE																					
XXXII	Chiusura anticipazioni ricevute																					

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
RUZZO RETI SPA	973	973	1			0	
ATO TERAMANO	106974,94	106974,94	0	4100	4100	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente	diff.	del	dell'ente	diff.	Note
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici.

L'invito dell'organo di revisione è di contenere sempre le spese correnti, rispettare gli obiettivi di finanza pubblica, rispettare il piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, verificare sempre se ci possono essere crediti di dubbia esigibilità.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il comune di Rocca Santa Maria, in quanto comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini previsti per legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere
Economista
Consegnatari beni

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICIARIETA' STRUTTURALE

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Tempestività pagamenti

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione per l'anno 2016 pari a euro 545.246,96 è scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, di cui all'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, per il quale è previsto il ripiano in 30 (trenta) quote annuali costanti pari a € 26.134,52 da imputare nei singoli Esercizi Finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 fino al 2044 compreso, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000;
Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

	L'organo di revisione
	<i>Gianni Sella</i>

